



MATERIALE DIDATTICO ANTISEMITISMO **EN ROUTE**

SET DI ESERCIZI



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Servizio per la lotta al razzismo SLR

IMPRESSUM

Editore: IRAS COTIS

Anno: Ottobre 2024

Autrici: Mariaelena Biliato, Tatiana Roveri, Elisa Gaia,
Alice Cavadini, Karima Abarghaz

Layout: Dana Pedemonte, Éditions AGORA

Con la collaborazione e supervisione del Dipartimento
Formazione e Apprendimento della Scuola Universitaria
Professionale della Svizzera Italiana (DFA-SUPSI).

1. STEREOTIPI E PREGIUDIZI SULL' "ALTRO"

- 1

Devi percorrere ogni mattina il tragitto da casa a scuola in bus, vicino a te ci sono solo tre posti, puoi invitare solo tre compagni o compagne di viaggio da questa lista di persone:

Un immigrato latino-americano

Una donna afrodiscendente

Un ragazzo svizzero

Un signore portoghese

Un ragazzo musulmano

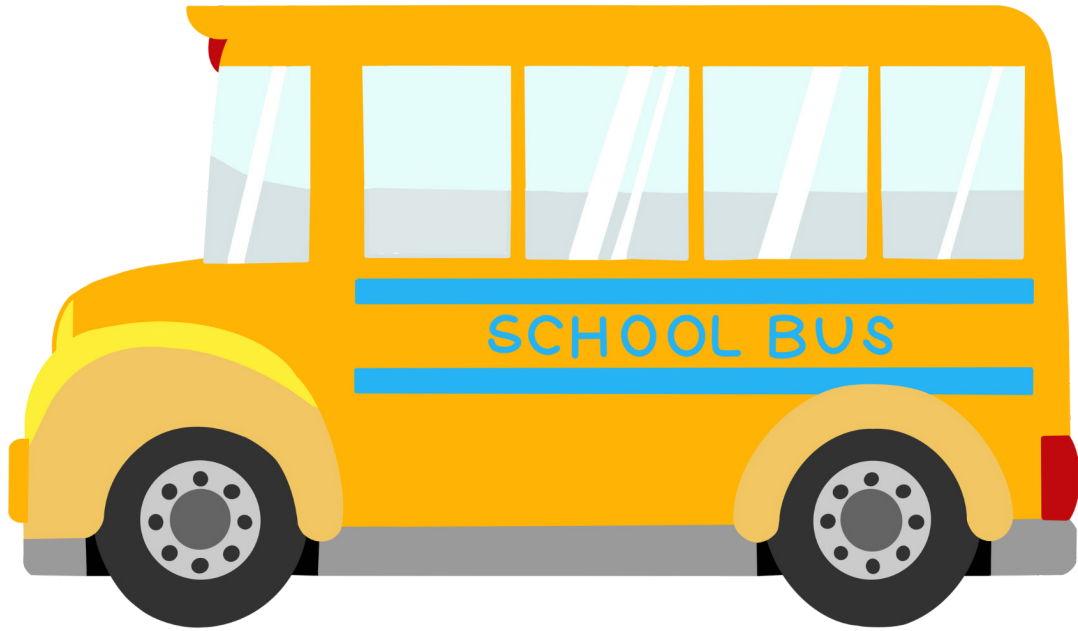
Una aborigena australiana

Una donna rifugiata

Una ragazza ebrea

Una donna araba

Chi farà il viaggio con te?



2 Cosa ti ha motivato/a ad invitare queste tre persone?

.....
.....
.....
.....

Perché non hai scelto le altre persone?

.....
.....
.....
.....

Abbiamo scelto sulla base dei nostri stereotipi e pregiudizi:

Gli STEREOTIPI sono idee o immagini diffuse e accettate su una particolare persona oppure gruppo di persone. Sono idee o immagini superficiali e possono essere sbagliate o solo parzialmente vere perchè sono basate su conoscenze parziali e non approfondite. Possono essere positivi o negativi e fanno parte della nostra quotidianità, per questo è importante riconoscerli.

Esempi: gli svizzeri sono sempre puntuali, le persone africane hanno il ritmo nel sangue, i giovani non hanno voglia di lavorare, ...

I PREGIUDIZI sono atteggiamenti rivolti a una persona o un gruppo di persone che non conosciamo in maniera molto approfondita, sono giudizi imprecisi formulati sulla base di stereotipi; quindi, senza ascoltare o conoscere la persona o il gruppo di persone sulle quali ci si esprime. Possono essere positivi o negativi ed è importante essere pronti a metterli in discussione.

Esempi: assumiamo questa persona svizzera perché arriverà sempre puntuale, invitiamo un musicista africano perché sicuramente suona e balla bene, non assumiamo giovani perché non hanno voglia di lavorare...

3

Scopriamo qualcosa in più sulle identità delle persone tra le quali abbiamo scelto...ascoltiamo il/la docente che ci svelerà chi sono i personaggi!

4

Riflettiamo insieme:

Come erano i personaggi del gioco? Come te li aspettavi o diversi?

Sei sorpreso/a dalle identità delle persone? Cosa ti ha colpito in questa attività?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

E noi come siamo? Cosa abbiamo in comune? Cosa ci differenzia?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Quali sono state le conseguenze dei nostri stereotipi e dei nostri pregiudizi nel gioco iniziale?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2

Descrivi questa immagine, cosa ti sembra?

.....

.....

.....

.....

.....

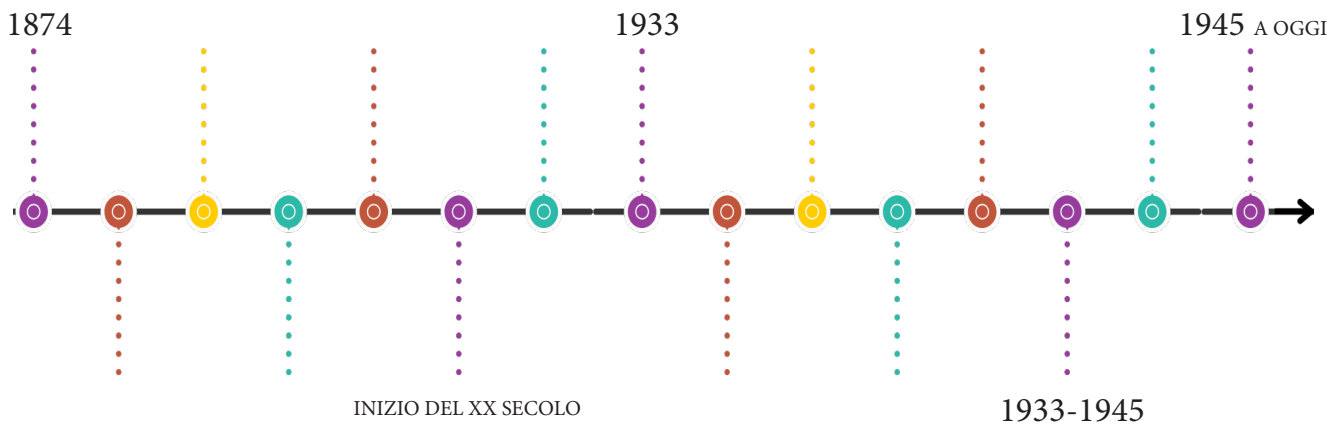
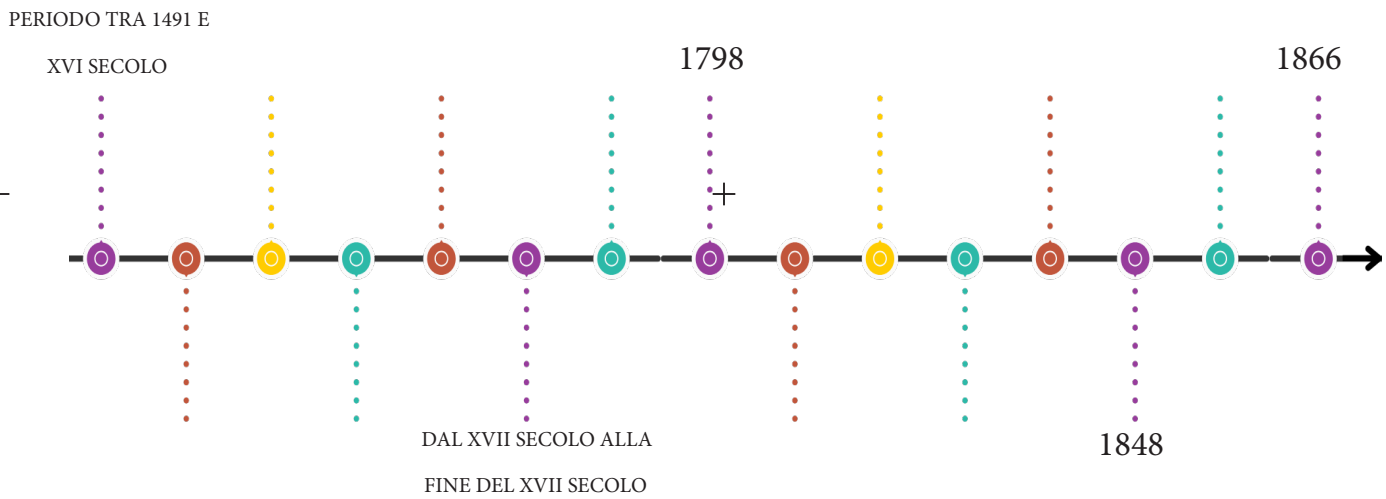
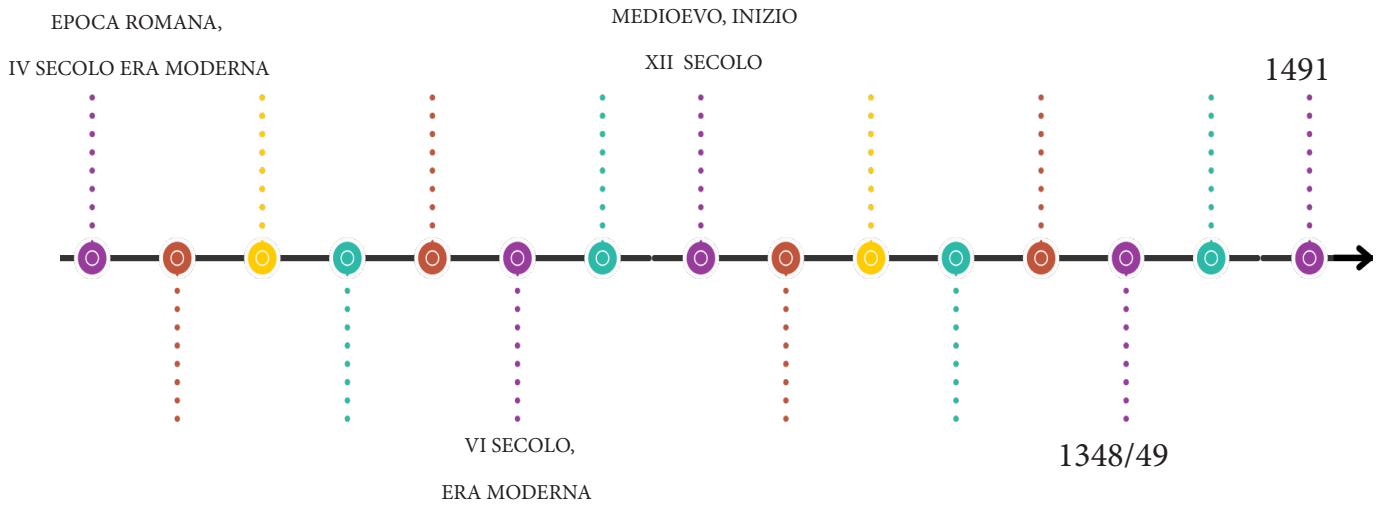
.....



Kindlifresserbrunnen am Kornhausplatz in Bern, von Hans Gieng 1545. (Bild: Adriana Basso Schaub)

3

Marca nella linea del tempo i fatti che il/la docente racconta sotto il rispettivo periodo storico...



Epoca romana, IV secolo era modera	Probabile la presenza di artigiani e commercianti ebrei in quella che oggi è la Svizzera, pochi reperti
VI secolo era moderna	Comunità ebraiche vivono in territori che oggi sono nei cantoni Berna e Giura
Medioevo, inizio XIII secolo	Testimonianze che attestano che persone ebee vivono in città svizzere come Basilea, Berna, Ginevra e Zurigo
1348/49	Le comunità ebraiche vengono accusate di essere causa delle peste nera
1491	Ebrei ed ebee vengono espulsi dalla Confederazione
Periodo tra 1491 e XVI secolo	Probabilmente non ci sono gruppi di persone ebee abbastanza grandi da formare una comunità
Dal XVII secolo alla fine del XVII secolo	Ebrei ed ebee possono abitare solo a Endingen e Lengnau, territorio che oggi è nel canton Argovia
1798	Prima richiesta da parte delle persone ebee in Svizzera di ottenere parità di diritti: respinta dal governo svizzero
1848	Nasce lo Stato federale. La Costituzione federale esclude la comunità ebraica in Svizzera dalla libertà di domicilio
1866	Revisione della Costituzione federale: parificazione giuridica, anche le persone ebee hanno accesso alla cittadinanza svizzera, inizia l'epoca dell'emancipazione
1874	Libertà di praticare la propria religione per tutte e tutti con la revisione della Costituzione.
Inizio del XX secolo	Molte comunità ebraiche si spostano dalle campagne alle città, inizia un'epoca di grande sviluppo con costruzione di industrie, sinagoghe e associazioni
1933	Avvento del nazismo in Germania, ideologia apertamente antisemita, anche ebrei ed ebee svizzere sono sotto pressione
1933 - 1945	Anni del nazismo e della Seconda guerra mondiale: molte persone ebee dall'Europa cercano rifugio in Svizzera, la comunità ebraica svizzera cerca di aiutare i rifugiati ebrei nonostante la politica restrittiva del paese che limitava l'accesso dei rifugiati
1945 a oggi	Secondo dopoguerra: sviluppo della società verso maggiore pluralità e multiculturalità, consolidamento delle comunità ebraiche in Svizzera. Oggi ci sono circa 18mila persone di religione ebraica, che vivono soprattutto nelle grandi città.

4

Annota alcuni degli stereotipi e dei pregiudizi diffusi in Svizzera che rappresentavano in maniera negativa e offensiva le persone ebreë

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Quali furono le conseguenze di questi atteggiamenti negativi?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Quali diritti non avevano le persone ebreë?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Secondo te, alla fine di questo percorso, come si può definire l'antisemitismo?

.....

.....

.....

.....

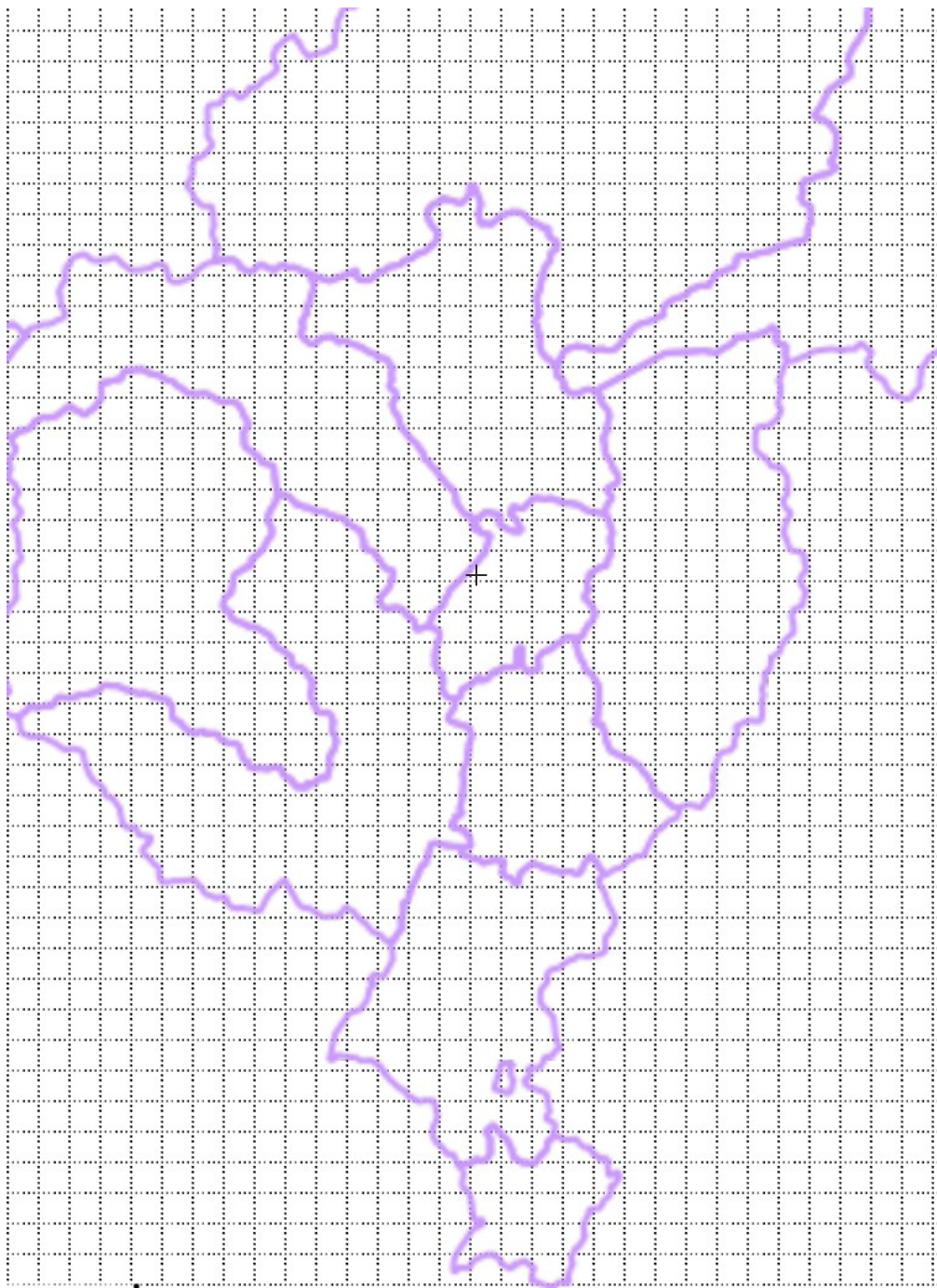
.....

.....

.....

3. TICINO LUOGO DI RIFUGIO E RIFIUTO PER EBREE ED EBREI

1 Marca nella cartina il luogo dove vivi e gli altri luoghi menzionati dalla Guida...



2

Ora tocca a te... cerca tra i materiali intorno a te, tutti i luoghi che conosci! Puoi annotarli qui:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3

Ora con il tuo gruppo marca i luoghi e i momenti di cui hai sentito parlare sulla cartina oppure sulla linea del tempo (ascolta le indicazioni della Guida).

4

Riflettiamo insieme: le persone di religione ebraica fuggivano poiché nei paesi vicini erano private dei loro diritti e perseguitate. Conosci le storie di Bruna Cases e Liliana Segre?

Bruna Cases

Nel mese di ottobre del 1943 era una bambina ebrea di 9 anni. Fu costretta a fuggire da Milano con la sua famiglia. Tutta la famiglia in fuga dal nazismo venne accolta dalle guardie di confine svizzere a Stabio.

Liliana Segre

Nel mese di dicembre del 1943 era una bambina ebrea di tredici anni. Insieme a suo padre e due anziani cugini scappò da Milano per le persecuzioni contro gli ebrei. Arrivò quasi in Ticino ma venne respinta dalle guardie di confine svizzere ad Arzo. Furono costretti a tornare in Italia dove furono arrestati.

5

Per concludere, annota nella linea del tempo (lezione 2), nel momento in cui ti trovi oggi, una frase che riassume per te questa giornata.

4. LO SPAZIO PUBBLICO OGGI E IL NOSTRO QUOTIDIANO

1. Ripensando a tutto il percorso fatto fino a qui, quali sono le cose che ti sono rimaste più impresse? In che modo i diritti che abbiamo si possono vedere oppure non vedere nello spazio dove viviamo? Quali sono i luoghi pubblici dove possiamo incontrare chi è diverso da noi? Condividi i tuoi pensieri e annotali sulla lavagna in classe.

.....

.....

.....

.....

.....

2. Pensa a quali sono i luoghi pubblici dove potremmo ritrovare i pregiudizi oggi. Come ti sentiresti se nello spazio in cui vivi fossero presenti rappresentazioni, stereotipi, pregiudizi contro di te?

.....

.....

.....

.....

3. Che cosa pensi che possiamo fare? Come possiamo riconoscere ed evitare queste idee negative e far sì che non ci siano conseguenze concrete sulle vite delle persone?

.....

.....

.....

.....

Ecco alcuni esempi di episodi di antisemitismo accaduti in Svizzera negli ultimi anni:

Adesivo antisemita sulla cover del cellulare

La direzione di un istituto scolastico chiede una consulenza legale dopo che sulla custodia del cellulare di un allievo è stata scoperta una brutta scritta antisemita. L'allievo sostiene di non esserne l'autore e di non essere riuscito a rimuoverla. Quando gli viene intimato di riprovarci utilizzando un disinfettante, la scritta viene via immediatamente. La direzione ha già in programma un incontro con l'allievo e i suoi genitori.

Il consultorio informa la direzione dell'istituto scolastico che l'episodio descritto adempie gli estremi del reato di violazione della norma penale contro la discriminazione razziale (art. 261^{bis} CP) e che deve rivolgersi al dipartimento cantonale di giustizia per chiarire se gli insegnanti sottostanno a un obbligo di denuncia per i reati perseguibili d'ufficio. Su richiesta, il consultorio è inoltre disposto a fornire il proprio sostegno nella formulazione di una denuncia penale. La direzione riceve anche informazioni su altre offerte di intervento nel settore scolastico. Il consultorio accoglie positivamente il fatto che la scuola abbia pianificato un incontro con i genitori, ma la esorta a continuare a osservare se all'occorrenza l'allievo frequenta ambienti di estrema destra.

Annuncio Airbnb discriminatorio

La famiglia L. invia una richiesta di prenotazione a un host Airbnb per un appartamento di vacanza. L'host fa presente alla famiglia L. che la descrizione pubblicata sul sito web del portale recita: «ATTENZIONE: siamo internazionali ma liberi (!) da qualsiasi ideologia sociale [sic!], politica e religiosa! E vorrei che anche i miei ospiti lo fossero!» e spiega che per principio rifiuta le richieste di prenotazione di persone ebre.

Il consultorio al quale la famiglia si rivolge per una consulenza legale conferma la problematica dell'annuncio e della risposta dell'host e l'informa che potrebbe invocare una violazione dell'articolo 261^{bis} CP per rifiuto di un servizio destinato al pubblico. La famiglia decide di non sporgere denuncia, ma prende comunque contatto con Airbnb e batte il chiodo finché quest'ultima non rimuove l'annuncio in questione dal suo portale.

Antisemitismo a scuola

Durante le lezioni, uno studente è testimone di ripetute esternazioni antisemite che i professori lasciano passare senza intervenire. Il ragazzo segnala questo comportamento durante un colloquio con il rettore. Questi lo informa che le dichiarazioni non punibili sono consentite, che non si può imporre alla gente cosa dire e che le esternazioni in questione vanno tollerate. Insoddisfatto, lo studente si alza e fa per andarsene, ma il rettore gli sbarrava la strada e lo trattiene per un braccio. Il ragazzo grida di lasciarlo andare dopodiché si allontana. Il rettore urla a sua volta che il suo atteggiamento è incompatibile con una scuola universitaria e che sarà ammonito. I due scambiano ancora qualche parola e il rettore consiglia allo studente di non reagire in modo così emotivo.

Lo studente si rivolge a un consultorio che gli offre uno spazio per riflettere e prende contatto con la scuola. Il superiore del rettore si attiva e conferma che l'antisemitismo non è tollerato a scuola. Lo studente autore delle esternazioni antisemite deve scusarsi danti alla classe. Il comportamento del rettore, per contro, non viene tematizzato.

Attacchi antisemiti durante un evento su Zoom

Durante un panel virtuale di un partito, alcuni partecipanti mascherati intervengono diffondendo slogan e caricature antisemite. Questo attacco è così inquietante che gli organizzatori sono costretti a interrompere l'evento. In seguito, si rivolgono a un consultorio per chiedere consigli.

Il consultorio chiarisce con gli organizzatori come procedere per intentare un'azione legale. I contenuti diffusi rientrano nel campo di applicazione della norma penale contro il razzismo sancita nell'articolo 261^{bis} CP. Il consultorio consiglia agli interessati di sporgere denuncia come partito e non come accusatori privati e li indirizza al ministero pubblico cantonale competente.

Qui puoi trovare i rapporti annuali sul razzismo in Svizzera dai quali sono tratti questi esempi:



4

Riprendi la linea del tempo e la mappa compilate nelle unità precedenti e individua il punto nello spazio e nel tempo più vicini a te. Insieme a tutta la classe, crea un testo che riassume cosa è accaduto in quel luogo e perché è importante:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

5. RICORDARE IL PASSATO PER CONVIVERE NEL FUTURO

1

Rileggi il testo che hai scritto con la tua classe: perché pensi che sia importante ricordare questo luogo? Secondo te, il nostro territorio può essere più forte e più unito se ricordiamo questi eventi? Che futuro vorresti per questo luogo?

Voglio ricordare questo luogo perché

.....
.....
.....
.....

Per il mio futuro vorrei

.....
.....
.....
.....

2

Ora insieme al/alla docente pubblica il testo scritto dalla tua classe sul padlet di “Dialogue en Route”!



3

Se vuoi, puoi condividere i tuoi pensieri con la classe, oppure annotarli qui.

4

Per convivere pacificamente nel nostro territorio ed evitare i pregiudizi possiamo....

.....
.....
.....
.....

BIBLIOGRAFIA

- Bhend, Angela. (2022). Rivolta "antiparassitaria": attacchi antiebraici contro i centri commerciali svizzeri. Swissinfo.ch: <https://www.swissinfo.ch/ita/cultura/rivolta-antiparassitaria-attacchi-antiebraici-contro-i-centri-commerciali-svizzeri/47813834>
- Bloch, René. (2020). Von Kinderfressern und der Relevanz der Juden für die Christen. Theos: Theologisch bedeutsam Orte der Schweiz.
- Broggini, R., & Viganò, M. (2004). I sentieri della memoria nel Locarnese: tra Svizzera e Italia 1939-1945. Locarno: A. Dadò : Ente turistico Lago Maggiore.
- Delucchi, M. (2020). La luna delle bionde: storie di contrabbandieri e di esuli in Val Mara. Fontana Edizioni.
- Fondazione Villa Emma. (n.d.). Storia dei Ragazzi di Villa Emma. Fondazione Villa Emma. <https://fondazionevillaemma.org/storia/>
- Fuchs, Eduard. (1921). Die Juden in der Karikatur. Ein Beitrag zur Kulturgeschichte. München, Albert Langen. (immagine a pag. 33). Immagine anche in Eugster, David. (2022). Come l'Europa cristiana creò l'odio verso gli ebrei nel Medioevo. Swissinfo.ch: <https://www.swissinfo.ch/ita/cultura/come-l-europa-cristiana-creo-l-odio-verso-gli-ebrei-nel-medioevo/47784668>
- Gritti, Marco. (2023). 1943-1945, una speranza chiamata Svizzera. Swissinfo.ch: <https://www.swissinfo.ch/ita/economia/1943-1945-una-speranza-chiamata-svizzera/49058502#:~:text=Una%20moltitudine%20di%20persone%20ha,respinto%20e%20di%20chi%20accolse.>
- Hilberg, R. (2017). La distruzione degli ebrei d'Europa (3a ed.). Giulio Einaudi editore.
- Mosaico. (2023, 15 marzo). Il ricordo e la vita oltre la rete. Mosaico. <https://www.mosaico-cem.it/vita-ebraica/appuntamenti/il-ricordo-e-la-vita-oltre-la-rete/>
- Novaga, M. (2022, 25 gennaio). Gli zagabri: quegli ebrei jugoslavi scappati in Svizzera dalla Valtellina. TV Svizzera. <https://www.tvsvizzera.it/tvs/cultura-e-dintorni/gli-zagabri-quegli-ebrei-jugoslavi-scappati-in-svizzera-dalla-valtellina/47290838>
- Novaga, Michele. (2024). Il ricordo di quei due Giusti che sul confine italo svizzero salvarono intere famiglie. In Tv Svizzera.it del 27.01.2024: <https://www.tvsvizzera.it/tvs/cultura-e-dintorni/il-ricordo-di-quei-due-giusti-che-sul-confine-italo-svizzero-salvarono-interi-famiglie/49154272>
- Rete di consulenza per le vittime di razzismo. (2020). Episodi di razzismo trattati nell'attività di consulenza.
- ibid. (2021). Episodi di razzismo trattati nell'attività di consulenza.
- ibid. (2022). Episodi di razzismo trattati nell'attività di consulenza.
- Rossello, R. (2022). Arzo 1943 [Video]. RSI Play. <https://www.rsi.ch/play/tv/storie/video/arzo-1943?urn=urn:rsi:video:15020349>
- RSI Info. (2023, 30 aprile). Storia dei Ragazzi di Villa Emma [Video]. YouTube. <https://www.youtube.com/watch?v=g61j66BcS10>
- RSI. (2021, 13 ottobre). Storia dei Ragazzi di Villa Emma [Video]. RSI Play. <https://www.rsi.ch/info/oltre-la-news/Storia-dei-Ragazzi-di-Villa-Emma--1250976.html>
- RSI. (2022, 3 aprile). Lilly, una storia di accoglienza [Video]. RSI Play. <https://www.rsi.ch/play/tv/segni-dei-tempi/video/lilly-una-storia-di-accoglienza?urn=urn:rsi:video:15655456>
- Rues, R. (2024). Respinti: Il dramma della famiglia ebrea Gruenberger in fuga (1943 - 1944). Insubrica Historica.
- Silini, Carlo e Sacchi, Mattia. (2020). La scoperta: dal vecchio ospedale di Mendrisio, storie di ebrei in fuga. In Il corriere del Ticino, 25.01.2020: <https://www.cdt.ch/multimedia/video/dal-vecchio-ospedale-di-mendrisio-storie-di-ebrei-in-fuga-221428>
- Swissjews.ch. (n.d.). Antisemitismo: <https://swissjews.ch/it/themi/antisemitismo/>